

CASTELNUOVO VAL DI CECINA: FIUMI, MONTI, TERME E MEDIOEVO



In Toscana, nella zona collinare a sud di Volterra, si trova il paese di Castelnuovo Val di Cecina, località che si inserisce in un territorio classicamente toscano dove però oltre a borghi medievali, dolci colline e macchia mediterranea, si possono osservare i soffioni boraciferi della vicina Larderello nella Valle del Diavolo.

Il borgo di Castelnuovo Val di Cecina

Con i suoi poco più di 2300 abitanti, Castelnuovo Val di Cecina ([mappa](#)) è comunque un luogo che

ha una storia antica. Si parla infatti di origini etrusche, e successivamente dei trascorsi romani, con la fortificazione del borgo che prese il via nel Medioevo da parte della Repubblica Pisana, in questa zona di confine con la Repubblica Senese. Successivamente divenne parte del Granducato di Toscana e dall'unificazione, del Regno d'Italia.



Cosa vedere a Castelnuovo Val di Cecina

Pur in un territorio non molto ampio, Castelnuovo Val di Cecina propone sia architetture militari, come il Castello dei Marescotti, che religiose, con la più importante che è la Chiesa del Santissimo Salvatore, costruita a cavallo tra XI e XII secolo.

Altri edifici religiosi di Castelnuovo Val di Cecina sono la Pieve di San Jacopo e San Filippo, l'Oratorio di San Rocco, al cui interno si può ammirare un dipinto che Cosimo Daddi eseguì nel 1957, intitolato "*Presentazione di Gesù al tempio*", l'Oratorio della Madonna del Piano. Per quanto riguarda gli edifici civili, spicca la Villa Comunale, con il suo parco annesso; realizzata in stile tardo-barocco, presenta anche dei motivi neoclassici. All'interno del parco sono ospitate delle preziose piante esotiche. Altri monumenti civili sono le ville, quella della Torre e quella dei Conti Gotti - Lega, oltre al Museo di Storia Naturale.



Trekking in Val di Cecina

Nelle immediate vicinanze di Castelnuovo Val di Cecina si alza il monte Cornate, che raggiunge una altezza alla cima di 1.060 metri, e sulle cui pendici si possono fare passeggiate e trekking, immersi tra faggi, castagni e cerri, approfittando anche del clima che anche nel periodo estivo si presenta abbastanza mite. Nella valle sottostante il monte scorre il torrente Pavone e un itinerario molto suggestivo è quello che si snoda nelle vicinanze del torrente e porta a passare anche su due ponti rinascimentali. Si può inoltre passeggiare per le stradine di questo tipico borgo toscano, molto ben conservato, così come osservarne i lastricati in pietra e le porte di accesso, anch'esse di origine medioevale.



Dove mangiare in Val di Cecina

E' impossibile andarsene da Castelnuovo Val di Cecina senza aver provato la cucina tipica e il vino. Nel borgo, il ristorante Il Melograno offre cucina di qualità, tipica toscana, ed ottimi vini locali mentre, fuori dalla cittadina, consigliamo di provare l'Agri ristoro Calafarne, nell'omonimo podere. Nelle vicinanze di Castelnuovo Val di Cecina, a Monterotondo Marittimo ([mappa](#)), si trovano invece due interessanti cantine vinicole di pregio, la Suveraia e la Serraiola.

Sasso Pisano

Oltre che dall'abitato principale, il comune di Castelnuovo Val di Cecina è composto anche da quelli di Sasso Pisano e Montecastelli Pisano.



A Sasso Pisano si trovano delle terme libere, che non sono conosciutissime, e sicuramente presentano meno spettacolarità rispetto ad altre della Toscana, ma hanno un fascino che si deve proprio al loro carattere rurale ed intimo. Due sono le polle dove immergersi nelle calde acque termali: la prima si trova vicino ai resti delle terme etrusche e la seconda ai Lavatoi del cimitero. In entrambi i casi si tratta di piccole vasche, che possono ospitare poche persone. Se si è costretti ad attendere il proprio turno si può trascorrere il tempo con una passeggiata nei dintorni dove non mancano le “fumarole”, con il loro caratteristico odore di zolfo, e visitare il sito denominato “Il Bagnone”, nel quale si vedono i resti delle terme antiche del periodo etrusco e del successivo periodo romano.



Trovandosi a Sasso Pisano, si può poi visitare anche l'Antiquarium, al cui interno si trovano vari reperti che sono stati rinvenuti nelle campagne di scavi. Anche il borgo è l'ideale per una passeggiata, alla scoperta di varie architetture tra le quali la Chiesa di San Bartolomeo Apostolo, e nei dintorni si può fare trekking in diversi percorsi naturalistici.

Montecastelli

Il borgo di Montecastelli, situato su un colle che si trova tra due corsi d'acqua, il fiume Cecina ed il torrente Pavone, è la frazione che si trova più vicina alla Val d'Elsa ed alla provincia di Siena. Nelle sue vicinanze si trova anche un ipogeo etrusco, risalente al VI° secolo a.C. chiamato "Buca delle Fate". La tomba fu scavata completamente nel calcare e presenta una pianta quadrata, con un pilastro che la sorregge al centro. I giacigli destinati ai defunti erano stati invece ricavati sui lati. Sulle pareti sono scolpiti diversi simboli paleocristiani.



La struttura di Montecastelli è tipica dei borghi toscani, con cerchi concentrici che si susseguono sino ad arrivare alla sommità del colle su cui normalmente venivano edificate le cittadine nel Medioevo. Le case sono in pietra e l'abitato è attraversato da due strade parallele che conducono alla Torre ed alla Pieve. Ancora oggi è visibile quasi integralmente la porta meridionale della cinta muraria. All'interno del borgo spicca la Rocca dei Pannocchieschi, che risale ai primi del 1200, e ricostruita nel 1343 dopo che, sempre nel corso del secolo precedente, le milizie di [Volterra](#) l'avevano distrutta. Nelle vicinanze del borgo si trovano due grotte naturali, chiamate "Grotte fiorentine", di notevole interesse, che distano tra loro circa 50 metri e vedono la presenza, all'interno, di stalagmiti e stalattiti.

A Montecastelli si trova anche un Museo della civiltà contadina, che permette di osservare gli attrezzi che servivano in passato per lavori domestici e agricoli; gli utensili sono stati raccolti e conservati grazie anche all'aiuto della popolazione locale.

Chi vive in Toscana non si domanda perché ci vive, o non se lo domanda spesso, noi sappiamo bene il perché. Ma se dovessi spiegarlo a chi non ci vive, aggiungerei qualcosa di diverso da quanto abbiamo detto noi? Scrivici, siamo molto curiosi.

Hai un'attività in Toscana? cerchi visibilità?

[Siamo curiosi](#)





Riproduzione Riservata © Copyright TuscanyPeople

